

<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1° - Distretto n° 052</p> <p><u>Cod. Fisc.92064600601 - Cod. Mecc.FRIC83900B</u> Via Circonvallazione Ten. Alberto Lolli Ghetti MOVVM s.n.c. ☎ e fax: 0775/396601 - ✉ pec: fric83900b@pec.istruzione.it ✉ e-mail: fric83900b@istruzione.it Sito web: www.istitutocomprendivoferentino1.gov.it</p>	 A. S. 2018-2019
--	---

Circ. n° 18

Ferentino, 08/10/2018

*Ai docenti
Ai docenti coordinatori di plesso
Area riservata sito web
Atti*

Oggetto: Firma Patto Educativo di Corresponsabilità a.s. 2018/2019.

In occasione del rinnovo degli OO.CC. di durata annuale, i docenti avranno cura di commentare ed acquisire la firma per p.v. dei genitori del Patto Educativo di Corresponsabilità.

E' gradita l'occasione per augurare a tutti buon lavoro.

Allegati: Patto Educativo di Corresponsabilità a.s. 2018/2019.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANGELA MARONE**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1° - Distretto n° 052

Cod. Fisc.92064600601 - Cod. Mecc.FRIC83900B

Via Circonvallazione Ten. Alberto Lolli Ghetti MOVIM s.n.c.

☎ e fax: 0775/396601 - ✉ pec: fric83900b@pec.istruzione.it

✉ e-mail: fric83900b@istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it



A. S. 2018-2019

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (D.P.R. 21-11-2007, n°235, art.3)

A.S. 201/2019

Premessa

Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21 novembre 2007 chiede agli istituti secondari di 1° e 2° grado di dotarsi di un documento denominato Patto Educativo o di Corresponsabilità che le famiglie degli studenti, con l'apposizione della propria firma, si impegnano a condividere e rispettare.

Indipendentemente dagli obblighi di legge, il cui mero assolvimento non genera alcuna consapevolezza, l'occasione può divenire opportunità per chiarire, condividere e rinnovare, nei moderni contesti sociali, i reciproci ruoli ed i percorsi da seguire.

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola vi viene definita "comunità educante", che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".

Introduzione

A scuola e famiglia, che ne resta comunque la prima depositaria, compete l'onore/onere di educare le nostre giovani generazioni, volutamente così designate perché solo in quest'ottica collettiva si pone il concetto, o primo mattone, di una responsabilità che va condivisa e di un compito che deve vederci, con ruoli diversi, tutti coinvolti.

Solo tramite un'azione sinergica, nella condivisione dei principi, si possono perseguire gli obiettivi fondamentali di crescita civile e culturale, di valorizzazione della persona e delle sue potenzialità.

Nel non sempre lineare processo di crescita che tutti abbiamo attraversato e che vede oggi protagonisti i nostri ragazzi, sono gli adolescenti stessi a chiedere, in molte loro manifestazioni, un contesto di riferimento certo, aperto al dialogo ma fermo nei suoi principi fondanti.

Principi che devono essere chiari e conosciuti, condivisi non solo da scuola e famiglia, ma anche dagli adolescenti stessi, che solo attraverso un processo di partecipazione attiva e cosciente possono recepire espressioni, quali libertà e responsabilità, identità e rispetto della diversità, non solo come vuoti slogan, ma come valori da fare propri, nella quotidianità, da trasmettere oggi e domani, nelle diverse esperienze di vita ed ai diversi compagni di strada.

Il Patto educativo deve pertanto rappresentare, non tanto e non solo, un documento in sè concluso, quanto l'avvio di un processo di conoscenza e responsabilità che veda coinvolti gli studenti, non solo ricettacoli dell'azione educativa, ma parte cosciente ed attiva.

IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

Visto il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008.

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa
- Garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto
- Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

DOCENTI:

I docenti si impegnano a:

1. Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù.
2. Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe.

3. Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
4. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico.
5. Adoperare con regolarità e precisione il registro dei voti on-line.
- 5.1 Provvedere con scrupolosità e costanza alla compilazione e all'aggiornamento settimanale del registro dei voti on-line.
6. Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i tutor, con i docenti incaricati e con la dirigenza.
7. In fede ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
8. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica.
9. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente.
10. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
11. Dedicarsi con regolarità e passione all'attività di coordinamento.
12. In qualità di docente coordinatore, garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali, provvedendo a fornire orari per il colloquio compatibili con le esigenze lavorative dei genitori.
13. In qualità di docente incaricato di classe, promuovere la partecipazione degli studenti alle attività della Scuola.

Uscite didattiche:

14. Organizzare uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe.
- 14.1 Curare, in accordo con il coordinatore di Classe, previa autorizzazione della Presidenza, la pianificazione dell'itinerario, dei costi e della gestione delle uscite didattiche.

Valutazione degli alunni

15. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale.
- 15.1 Per promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni, comunicare tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte durante l'anno scolastico.
- 15.2 Concedere nelle prove orali (interrogazioni) una giustificazione per materia, al quadrimestre.
16. Evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una (e non oltre) verifica scritta al giorno e a cinque (e non oltre) verifiche scritte in una settimana.
17. Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti con il coordinatore.
18. Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti.
- 18.2 Evitare, quindi, di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione, come ad esempio l'ultimo giorno di scuola.
- 18.3 Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.

In particolare i docenti:

- hanno diritto al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- hanno diritto alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti.

NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI:

Parte prima: impegni.

Gli studenti si impegnano a:

1. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche.
2. Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti dei docenti, del personale della scuola, degli alunni.
3. Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
4. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione.
5. Rispettare il diario di classe.
6. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
7. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.
8. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti.
9. Essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria.
10. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.
11. Tenere il telefono cellulare spento e in cartella durante le ore di lezione.
12. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
13. Dare il buon esempio ogni qual volta si trovassero a contatto con gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado del Centro Scolastico.
14. Rispettare le norme del regolamento per gli studenti riassunte di seguito (parte seconda).

Parte seconda: norme.

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dalla scuola senza autorizzazione.
3. In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul diario di classe l'entità del ritardo in minuti. Se il ritardo all'ingresso superasse i venti minuti, l'alunno sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta: se non vi fosse, occorrerà una giustificazione telefonica da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.
4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul diario di classe l'entità del ritardo in minuti.
5. Alla terza segnalazione di ritardo (che sia di ingresso a scuola o di rientro dopo l'intervallo e/o attività svolte fuori dall'aula) viene registrata una nota sul diario di classe.
6. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione.

7. Solo in presenza della firma dei genitori e del preside o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul diario di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita.

Vita scolastica:

1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. Il cellulare deve essere spento ed in cartella; non può essere usato neanche durante l'intervallo. E' assolutamente vietato usare il cellulare in classe per girare video e postarli sui social network.
2. In caso di infrazione della norma 2.1 il telefono sarà sequestrato da un docente e consegnato al preside o a un suo delegato che avvertirà il coordinatore e di conseguenza la famiglia.
3. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto; per gli studenti sorpresi a fumare si rende comunque necessaria una segnalazione al coordinatore e alle famiglie.
4. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.
5. E' vietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.
6. E' vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
7. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti.

1. Sanzioni:

In caso di violazione delle norme inserite nel patto di responsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere:

- Segnalazione scritta e/o comunicazione orale
- Multe (in caso di infrazione al divieto di fumare, di utilizzare il telefono cellulare secondo le normative vigenti)
- Risarcimento danno (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici)
- Di natura didattica (compiti extra)
- Allontanamento temporaneo (invio al preside)

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni.

Nota Bene: le sanzioni sono legate strettamente con il voto in condotta in quanto verranno segnate sul diario di classe e la quantità di note sul diario di classe influisce in sede di Consiglio di Classe sulla valutazione della condotta dell'alunno.

IMPEGNO DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto:

- ad essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sui regolamenti e su tutto quanto concerne le funzionalità della scuola;
- ad essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza dei figli;
- ad avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico dei figli;
- ad essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sui propri figli e a visionare le verifiche effettuate.

I genitori hanno il dovere:

- ✓ Riconoscere il valore educativo della scuola considerando il docente come alleato nell'educazione del proprio figlio soprattutto in caso di segnalazione di comportamenti scorretti, mantenendosi disponibili al confronto costruttivo e alla ricerca di soluzioni e linee educative per un'efficace azione comune.
- ✓ Seguire il percorso scolastico del figlio assicurandosi che frequenti regolarmente la scuola (rispetto degli orari - svolgimento dei compiti- interesse nel reperire i compiti in caso di assenza e nell'informarsi sulle lezioni perse).
- ✓ Sollecitare il proprio figlio affinché il materiale scolastico non manchi mai (quaderni-cancelleria-fogli ecc.).
- ✓ Collaborare con gli insegnanti per un'educazione concorde (divieto dell'utilizzo a scuola del cellulare, dell'i-pod, di materiale vario inutile a scuola e causa di distrazione).
- ✓ Collaborare al mantenimento della salute e dell'igiene personale ed informare la scuola in caso di problemi che potrebbero compromettere la salute degli altri (es. casi di pediculosi-malattie contagiose).
- ✓ Garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente
- ✓ Partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti
- ✓ Collaborare alle iniziative della scuola
- ✓ Sollecitare il proprio figlio alla solidarietà verso i compagni più deboli, alla loro integrazione e all'accettazione del diverso da sé per carattere o cultura.
- ✓ Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
a. s. 2018/2019

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

9. _____

10. _____

11. _____

12. _____

13. _____

14. _____

15. _____

16. _____

17. _____

18. _____

19. _____

20. _____

21. _____

22. _____

23. _____

24. _____

25. _____

26. _____

27. _____

28. _____